

GUIDELINES IN REAL LIFE: GESTIONE MULTIDISCIPLINARE DEL TUMORE PROSTATICO

Taranto, 10/10/2026 ID: 490865 - crediti ECM: 8

Sala congressuale del Dipartimento di Prevenzione ex Baraccamenti
Cattolica

Presidenti:

Francesco Saverio Grossi - Salvatore Pisconti

Responsabili Scientifici

Pier Paolo Prontera - Mariangela Pasqualoni

Segreteria organizzativa e provider :

Satagroup SRL – Provider Nazionale Standard n. 434

Via Cesare Battisti 244/246 - 74121 Taranto (TA) – Tel. 099 45 09 594 – Cell.
379 104 2438

P.IVA 02735710739 – Codice univoco (SDI): BA6ET11 – IBAN:
IT22K0103015805000007858681

satagroup.it – satacard.it – satacard.cms.it – fad.satacard.it –
segreteria@satacard.it – satagroup@pec.it

RAZIONALE SCIENTIFICO

Il tumore della prostata rappresenta una delle neoplasie a più elevato impatto sanitario e sociale, per incidenza, prevalenza e durata della storia naturale della malattia. La gestione del paziente affetto da carcinoma prostatico si estende lungo un continuum clinico che può accompagnare il paziente per molti anni, coinvolgendo molteplici fasi diagnostiche, terapeutiche e assistenziali.

Negli ultimi anni, l'evoluzione delle conoscenze e delle opzioni terapeutiche ha determinato una crescente iperspecializzazione delle competenze coinvolte.

Imaging avanzato, chirurgia, radioterapia, trattamenti sistemici, medicina nucleare, genetica e riabilitazione rappresentano ambiti altamente specifici, ciascuno con un ruolo determinante nella definizione del percorso di cura.

In questo contesto, la gestione del tumore prostatico si configura necessariamente come un processo multidisciplinare, nel quale il corretto inquadramento e trattamento del paziente dipendono non solo dalla competenza del singolo specialista, ma soprattutto dalla qualità dell'integrazione tra le diverse figure professionali coinvolte.

Le linee guida più recenti sottolineano come il “best care” sia garantito all'interno di percorsi strutturati e condivisi (multidisciplinari), basati su decisioni collegiali e su una comunicazione efficace tra ospedale e territorio. Tuttavia, nella pratica clinica, persistono criticità legate alla frammentazione dei percorsi, alla variabilità decisionale e alla limitata conoscenza reciproca dei ruoli e delle modalità operative delle diverse discipline.

Il presente corso nasce con l'obiettivo di colmare tali criticità, proponendo un modello formativo centrato sul confronto diretto tra specialisti e sull'analisi condivisa di casi clinici reali. In particolare, l'iniziativa intende favorire la conoscenza reciproca tra i diversi attori del percorso di cura, Medico di Medicina Generale, Urologo, Oncologo, Radiologo, Radioterapista, Medico Nucleare, Anatomico Patologo e Psicologo Clinico, al fine di migliorare l'integrazione operativa, ottimizzare i tempi decisionali e garantire al paziente un percorso assistenziale appropriato, continuo e di elevata qualità.

PROGRAMMA:

08:00-08:15	registrazione dei partecipanti
08:15-08:30	Saluti istituzionali e presentazione del Corso Dott. F.S. Grossi – Direttore S.C Urologia P.O.C. ASL-TA Dott. Salvatore Pisconti – Direttore S.C. Oncologia ASL-TA
	SESSIONE 1: SCREENING E GESTIONE DEL PAZIENTE CON MALATTIA LOCALIZZATA Pier Paolo Prontera, Emiliana Colonna, Alba Fiorentino
08:30-08:40:	Presentazione del caso clinico

08:40-09:00	screening urologico territoriale: l'importanza della diagnosi precoce nella medicina di prossimità Dott. Marco Tassani
09:00-09:10	storia clinica
09:10-09:30	evoluzione dello screening per il tumore prostatico: dal PSA alla stratificazione del rischio Dott. Michele Manica
09:30-09:40	storia clinica
09:40-10:10	mpRMN e protocollo PIRADS: dalla tecnica al referto Dott.ssa Patrizia Cirillo
10:10-10:20	storia clinica
10:20-10:30	1° QUIZ
10:30-10:50	Coffee Break
10:50-11:40	Tavola rotonda: dall'ago al vetrino
10:55-11:10	Percorso bioptico integrato: management del paziente, comfort procedurale e qualità del campionamento Dott. Emanuele Utano
11:10-11:25	Dal core bioptico al Gleason: standard qualitativi e criticità interpretative Dott.ssa Tiziana Montrone
11:25-11:40	Discussione
11:40 -11:50	storia clinica
11:50-12:30	discussione multidisciplinare: Stratificazione del rischio: Qual è lo staging e il percorso terapeutico più appropriato secondo le linee guida EAU 2026? Specialisti: Antonio De Cillis (Urologo), Mariangela Pasqualoni (Oncologo), Salvatore Devicienti (Radioterapista), Filippo Lauriero (Medico Nucleare), Tiziana Montrone (Anatomo Patologo), Luciana Semeraro (Patologo Clinico)
12:30 -12:40	storia clinica
12:40-13:25	Trattamenti attivi nel paziente affetto da PCa localizzato a rischio intermedio-favorevole
12:40-12:55	Prostatectomia radicale Robot-assistita Dott. Pier Paolo Prontera
12:55-13:10	Trattamento radiante: best practice Dott. Salvatore Devicienti
13:10-13:25	Accompagnare la scelta: il ruolo dello psicologo nel percorso terapeutico Dott.ssa Luciana Semeraro
13:25 -13:30	storia clinica

13:30 -14:20	Lunch
	SESSIONE 2: GESTIONE DELLA RECIDIVA BIOCHIMICA DOPO TRATTAMENTO ATTIVO Sebastiano Di Lena, Mariangela Pasqualoni, Salvatore Devicienti
14:20 -14:40:	Lettura Magistrale. Trattamento neoadiuvante nel carcinoma prostatico: dalle evidenze emergenti alle prospettive future Dott. Marcello Scarcia
14:40-14:50	storia clinica
14:50-15:10	follow-up dopo trattamento attivo: quando osservare e quando trattare Dott. Salvatore Circelli
15:10 -15:20	Storia Clinica (Speaker)
15:20-15:40	Ruolo della radioterapia nel paziente con progressione biochimica: “peso” della PET-PSMA, timing e template del trattamento radiante e ruolo della ADT. Prof.ssa Alba Fiorentino
15:40 -15:50	storia clinica
	SESSIONE 3: MANAGEMENT DELLA MALATTIA METASTATICA Antonio Balestra, Anna Rita Marsella, Salvatore Pisconti
15:50 -16:00	storia clinica
16:00-16:10	2° QUIZ
16:10 -16:20	storia clinica
16:20 -17:00	discussione multidisciplinare: Qual è il percorso terapeutico più appropriato secondo le linee guida EAU 2026? Specialisti: Antonio De Cillis (Urologo), Mariangela Pasqualoni (Oncologo), Salvatore Devicienti (Radioterapista), Filippo Lauriero (Medico Nucleare), Vittorio Semeraro (Radiologo).
17:00 -17:10	storia clinica
17:10-17:30	Ruolo della RT nel paziente con malattia M+ HS Dott. Salvatore Devicienti
17:30 -17:50	strategie terapeutiche per la malattia metastatica de novo Dott.ssa Mariangela Pasqualoni
17:50-18:00	chiusura dei lavori
18:00-18:30	Test ECM e questionario di gradimento

FACULTY:

Nome	Specialità
F. S. Grossi	Direttore Urologia POC
Salvatore Pisconti	Direttore Oncologia ASL TA
Antonio Balestra	Direttore Urologia PO Martina Franca
Pier Paolo Prontera	Urologo
Sebastiano Di Lena	Responsabile Urologia PO Castellaneta
Mariangela Pasqualoni	Oncologo
Antonio De Cillis	Urologo
Michele Manica	Urologo
Emanuele Utano	Urologo
Francesca Romana Prusciano	MFS Urologo POC
Tiziana Montrone	Patologo Clinico
Alba Fiorentino	Direttore e Ordinario LUMS Radioterapia MIULLI
Marco Tassani	MMG
Patrizia Cirillo	Radiologa Castellaneta
Luciana Semeraro	Psicologo Clinico
Salvatore Circelli	Responsabile CORO ASL TA
Filippo Lauriero	Medico Nucleare
Vittorio Semeraro	Direttore Radiologia PO Martina Franca
Emiliana Colonna	Oncologa ASL TA
D'Amuri Sara	Oncologo ASL TA
Salvatore DeVincenti	Radioterapista ASL TA
Anna Rita Marsella	Dir Radioterapia ASL TA
Marcello Scarcia	Dirigente Medico Urologo Ospedale MIULLI Acquaviva delle Fonti

RIVOLTO A:

Medico di Medicina Generale, Urologo, Oncologo, Radiologo, Radioterapista, Medico Nucleare, Genetista, Anatomo Patologo, Fisioterapista, Infermiere.

Il Legale Rappresentante
Dott. Domenico La Gioia

